Reggio Emilia, lunedì 5 ottobre 2026

Sabato 10 ottobre un incontro su “La pace possibile” ai Musei civici di Reggio Emilia

L’appuntamento è promosso dalla Camera Civile di Reggio Emilia insieme a Comune e cooperativa L’Ovile quale ente gestore del Centro di Giustizia Riparativa e fa parte della rassegna “La moca della giustizia”

Sabato 10 ottobre, alle 15.30 ai Musei civici di Reggio Emilia, è in programma **l’incontro “Per una pace possibile”** nell’ambito della rassegna **“La Moca della giustizia”** promossa dalla Camera Civile di Reggio Emilia, insieme al Comune di Reggio Emilia e alla Cooperativa l’Ovile. L’appuntamento ruota in particolare intorno alla presentazione del libro “Per una pace possibile. Responsabilità, giustizia e riparazione al tempo delle guerre” con gli autori Adolfo Ceretti- criminologo, professore ordinario all’Università di Milano-Bicocca, tra i massimi esperti di giustizia riparativa- e Roberto Cornelli- criminologo, professore ordinario all’università di Milano e direttore del Centro di Ricerca in Criminologia e Politiche Pubbliche.
Per quale pace si fa la guerra? C’è sempre una pace possibile in ogni guerra? E quali strade di giustizia esistono per giungere ad una pace duratura senza cedere alla vendetta né all'oblio? A partire dalla loro esperienza, maturata in progetti internazionali di giustizia trasformativa e riparativa, gli autori illustreranno le condizioni, i limiti e le possibilità per trasformare i contesti di scontro e i conflitti armati in un futuro condiviso.

Il Centro di Giustizia Riparativa - “La moca della giustizia”, che vede la collaborazione con la Camera Civile di Reggio Emilia, oltre a rappresentare un momento formativo per gli operatori del diritto, si inserisce nelle attività di sensibilizzazione dal Centro di giustizia riparativa, gestito per conto del Comune dalla cooperativa L’Ovile.
Il centro, uno dei 36 attivi sul territorio nazionale, si colloca come un punto di riferimento per tutto il distretto giudiziario per garantire l’accesso ai programmi di giustizia riparativa, un modello innovativo di giustizia complementare introdotto nel sistema giudiziario con Decreto legislativo 150/2022 per favorire, attraverso la riparazione delle conseguenze del reato, il dialogo e l’incontro tra autori di reato e comunità di riferimento. Proprio per questo il centro si rivolge non solo alle vittime di reato e alle persone indicate come autori dell’offesa, ma anche ai loro familiari, ad associazioni e istituzioni. Le attività del centro prevedono infatti un approccio al conflitto basato sulla relazione e sul riconoscimento reciproco delle parti nella loro autentica dignità, con esiti trasformativi per i soggetti direttamente coinvolti e le persone che ne costituiscono la comunità di appartenenza, e generativi per l’intera collettività.

La Camera Civile - L'organizzazione di questo evento conferma l'impegno della Camera Civile nel promuovere e portare avanti una visione della giustizia più vicina, capace di

uscire dai confini del tribunale. Un approccio che guarda al futuro, sia sul piano civile che penale, per rispondere concretamente alle esigenze della società e contribuire alla costruzione di una comunità attenta e aperta all'ascolto.